

LOTTA AL VIRUS

di Federico Cenci

**Green Pass,
manuale d'uso**

È destinata a restringersi ancora di più nelle prossime settimane la forbice delle attività vietate ai non possessori di Green Pass. Al novero di luoghi aggregativi si aggiungeranno dal 1° settembre anche i trasporti.

a pagina VI

EMERGENZA CORONAVIRUS/

I PROVVEDIMENTI VARATI DAL CDM

GREEN PASS: OBBLIGO PER LA SCUOLA E PER I TRASPORTI TRA REGIONI DIVERSE

di **FEDERICO CENCI**

È destinata a restringersi ancora di più nelle prossime settimane la forbice delle attività vietate ai non possessori di *Green pass*. Al novero di luoghi aggregativi a cui da oggi è precluso l'ingresso si aggiungeranno, dal 1° settembre, anche i trasporti tra Regioni (treni, aerei, autobus e traghetti ad esclusione di quelli dello Stretto di Messina), ma non gli alberghi.

È quanto è stato deciso ieri dal Consiglio dei ministri, che ha inoltre rotto gli indugi sulla scuola: si al *Green pass* per il personale scolastico, nonché per i docenti e gli studenti universitari.

LA SCUOLA

Per chi non si mette in regola, blocco dello stipendio dopo cinque giorni di assenza. Nel corso della conferenza stampa serale seguita al Consiglio dei ministri, Patrizio Bianchi, ministro dell'Istruzione, ha spiegato che la sospensione di chi non si metterà in regola con il *Green pass* mette «al centro la sicurezza delle persone». La stima del mini-

stero sul personale vaccinato è comunque molto alta: il 90%.

Bianchi ha inoltre confermato che ci sarà anche un piano per garantire test salivari periodici nelle scuole. Per il ministro è determinante tornare a «vivere la scuola in piena presenza» e il vaccino «è l'unico modo per farlo». Di qui il suo appello ai genitori «a proseguire nella vaccinazione dei ragazzi».

Ha posto ancora l'accento sull'importanza del vaccino anche il ministro della Salute, Roberto Speranza, definendolo «lo strumento per chiudere una fase» della pandemia. Sul tema della terza dose, ha spiegato che l'Italia è pronta a somministrarle ma attende indicazioni dall'Emm: «Si comincerà con anziani e soggetti fragili», ha detto. Presente alla conferenza stampa il ministro dei Trasporti, Enrico Giovannini, il quale ha rilevato che occorrerà collaborare con Regioni, Province e Comuni per migliorare i servizi di trasporto pubblico. Assente il presidente del Consiglio.

ORA VOCE AL PARLAMENTO

Il decreto prevede poi l'esenzione provvisoria di 60 giorni dal *Green pass* per chi abbia completato il ciclo vaccinale partecipando alla sperimentazione del siero

italiano Reithera. Chi, invece, ha fatto solo una dose avrà indicazione di fare la seconda con un vaccino riconosciuto per ottenere il *Green pass*.

Il governo ha inoltre deciso di aumentare la capienza sui mezzi pubblici dal 50% all'80% dei posti disponibili. La palla passa ora al Parlamento: il 6 settembre, primo giorno di riapertura dopo la pausa estiva, la Camera si riunirà con all'ordine del giorno il primo decreto *Green pass*, nel cui testo potrebbero però confluire le norme previste dal nuovo decreto.

IN FRANCIA

Intanto da Oltralpe è giunta un'importante legittimazione giuridica, pur con dei paletti, all'impiant-



to che estende l'utilizzo del *Green pass* per accedere a determinate attività. La Corte costituzionale francese l'ha di fatto convalidato nel suo complesso sottolineando che «il legislatore ha perseguito l'obiettivo del valore costituzionale della tutela della salute».

Tuttavia alcuni passaggi del testo sono stati censurati dai giudici perché ritenuti incostituzionali: ad esempio è stata bocciata la possibilità del datore di lavoro di interrompere anticipatamente un contratto a tempo determinato per chi non è in possesso della certificazione verde. Il ricorso alla Consulta era stato presentato dai partiti socialisti, comunisti e da "France Insoumise", che rappresenta la sinistra radicale. Ma il dissenso che bolle nei confronti del *Green pass* in Francia è ampio

e trasversale: è da tre fine settimana che si tengono manifestazioni a Parigi e in molte altre città.

IL BOLLETTINO

La contrarietà al *Green Pass* è diffusa anche in Italia, dove si registra un rallentamento della crescita settimanale dei nuovi casi di Covid. Lo ha evidenziato il monitoraggio settimanale indipendente della Fondazione Gimbe. I tamponi positivi nel periodo tra il 28 luglio e il 3 agosto sono stati 38.328 contro i 31.963 della settimana precedente, con un incremento del 19,9%. Continuano però a salire i ricoveri: aumentano i pazienti ricoverati nei reparti ordinari (2.196 rispetto a 1.611, +36,3%) e nelle terapie intensive (258 rispetto a 189, +36,5%). Le percentuali d'occupazione a livello nazionale rimangono comun-

que molto basse: 4% in area medica e 3% nelle terapie intensive.

«Dopo i primi segnali di risalita - dice Renata Gili, responsabile Ricerca sui Servizi Sanitari Gimbe - si conferma un netto incremento percentuale dei ricoveri e terapie intensive». Un lieve aumento delle ospedalizzazioni si registra anche dal bollettino di ieri: sono 268 i pazienti positivi in terapia intensiva, 8 in più nel saldo tra entrate e uscite, mentre i ricoverati con sintomi nelle aree mediche sono 2.409, in crescita di 100 unità rispetto al giorno prima. I tamponi positivi sono stati 7.230. Ieri erano stati 6.596. Diminuiscono anche i test totali effettuati: 212.227 contro i 215.748 di mercoledì: il tasso di positività passa dal 3% al 3,4%. Le vittime sono state 27, il giorno prima 21.

*Ulteriori restrizioni nell'accesso alle attività
Il ministro Bianchi: «Le penalizzazioni
mettono al centro la salute delle persone»*

PROSSIMA TAPPA
Il 6 settembre la Camera si riunirà con all'ordine del giorno il primo decreto *Green pass*

Si stringe il cerchio intorno a chi non ha il Certificato verde. Nella scuola, per chi non si mette in regola, blocco dello stipendio dopo cinque giorni di assenza

DOVE SERVE IL GREEN PASS

- Servizi per la **ristorazione** svolti da qualsiasi esercizio per consumo al tavolo al chiuso
- Spettacoli aperti al pubblico, **eventi e competizioni sportive**
- Musei**, altri istituti e luoghi della cultura e **mostre**
- Piscine**, centri natatori, **palestre, sport di squadra**, centri benessere, anche all'interno di strutture ricettive, limitatamente alle attività al chiuso
- Sagre e fiere**, convegni e **congressi**
- Centri termali, **parchi tematici** e di divertimento
- Centri culturali, **centri sociali e ricreativi**, limitatamente alle attività al chiuso e con esclusione dei centri educativi per l'infanzia, i **centri estivi** e le relative attività di ristorazione
- Attività di sale gioco, **sale scommesse**, sale bingo e **casinò**
- Concorsi pubblici**

Illustrazione di Giulio Poggesi

